COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 16.7.2025
COM(2025) 573 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Previsione a lungo termine dei futuri flussi in entrata e in uscita del bilancio dell'UE (2026-2034)

Indice

1. Introduzione 2
2. Previsione dei flussi in uscita del bilancio dell'UE 2026-2034 3
2.1. Pagamenti in relazione agli impegni del QFP 2028-2034 4
2.2. Pagamenti in relazione agli impegni del QFP 2021-2027 5
2.3. Pagamenti per il completamento degli impegni che restano da liquidare assunti prima del 2021 7
2.4. Disimpegni 7
2.5. NextGenerationEU 8
2.6. Evoluzione del livello di impegni che restano da liquidare 8
3. Previsione dei flussi in entrata del bilancio dell'UE 2026-2034 9
3.1. Fonti di entrate 9
4. Conclusioni 11
Allegato II – Risultati della previsione 13
Tabella 1 1 – Previsione a lungo termine dei futuri flussi in uscita nel corso del periodo 2026-2034 per il QFP13
Tabella 1.2– Pagamenti in relazione agli impegni del QFP 2021-2027 14
Tabella 1.3– Pagamenti per il completamento degli impegni pre-2021 15
Tabella 1.4 – Pagamenti per gli impegni 2028-2034 16
Tabella 2 – Disimpegni previsti 2026-2027 17
Tabella 3 – Previsione a lungo termine dei flussi in uscita per NextGenerationEU 18
Tabella 4 – Variazione degli impegni totali non ancora liquidati tra il 2026 e il 2034 19
Tabella 5 – Previsione a lungo termine dei futuri flussi in entrata del bilancio UE nel corso del periodo 2026-2030 20
Tabella 6 – Previsione a lungo termine dei futuri flussi in entrata del bilancio UE del QFP 2028-2034 22

1. Introduzione

La presente relazione[i] fornisce proiezioni sui flussi in entrata e in uscita del bilancio dell'UE, in conformità dell'articolo 253, paragrafo 1, lettera c), del regolamento finanziario[ii]. Si tratta della quinta[iii] edizione delle previsioni delle entrate e delle spese derivanti dal quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027[iv], da NextGenerationEU[v] e per il periodo 2028-2034[vi] sulla base della proposta della Commissione per il prossimo QFP[vii].

La previsione distingue tra gli impegni che restano da liquidare (*reste-à-liquider*, RAL) per il periodo 2026-2030, separatamente per quelli sulla base della normativa attualmente in vigore e per quelli sulla base della proposta della Commissione per il QFP 2028-2034 e della decisione sulle risorse proprie[1].

Per quanto riguarda le entrate, la previsione fino al 2027 si basa sul sistema delle entrate previsto dall'attuale decisione sulle risorse proprie[viii]. Le proiezioni sulle entrate prendono in considerazione anche l'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica[ix] ("accordo di recesso").

Le stime relative ai pagamenti per il 2026 e il 2027 tengono conto dei massimali di spesa riveduti (adeguamento tecnico del QFP per il 2026)[x] e degli stanziamenti di impegno inclusi nella programmazione finanziaria che accompagna il progetto di bilancio per il 2026[xi], e che incorpora gli adeguamenti specifici dei programmi derivanti dall'articolo 5 del regolamento QFP[xii] [xiii] nonché il riutilizzo dei disimpegni a norma dell'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento finanziario.

È inclusa la revisione intermedia del QFP 2021-2027. In particolare, il rafforzamento netto del massimale di spesa per gli impegni pari a 3,4 miliardi di EUR, unitamente a modifiche delle dotazioni globali a norma dell'articolo 5 del regolamento QFP e dell'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento finanziario[xiv], nonché rafforzamenti degli strumenti speciali. Per quanto riguarda i massimali di pagamento, la revisione intermedia del QFP consente di adeguare il massimale del 2026 di un importo equivalente agli importi inutilizzati nel 2025, se necessario per coprire esigenze finanziarie al fine di evitare il rischio di arretrati.

Il riesame intermedio della politica di coesione offre agli Stati membri diversi strumenti di flessibilità e incentivi finanziari per riprogrammare volontariamente le loro risorse di coesione in base alle priorità nei settori della competitività, della difesa, degli alloggi a prezzi accessibili, della resilienza idrica e della transizione energetica. Tali incentivi potrebbero accelerare l'attuazione dei progetti.

Inoltre il regolamento relativo alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)[xv] prevede forme di flessibilità per le priorità dedicate alla piattaforma STEP nei programmi di coesione. Il termine per la domanda finale di pagamento intermedio per l'esercizio contabile finale del periodo 2014-2020 è stato prorogato fino al 31 luglio 2025.

La presente previsione fornisce altresì proiezioni dei pagamenti per tutti i programmi nell'ambito di NextGenerationEU. Tali spese, che si aggiungono a quelle nel quadro del QFP, sono finanziate dalle entrate provenienti da operazioni di assunzione di prestiti sui mercati dei capitali.

[1] COM(2025) 574.

2. Previsione dei flussi in uscita del bilancio dell'UE 2026-2034

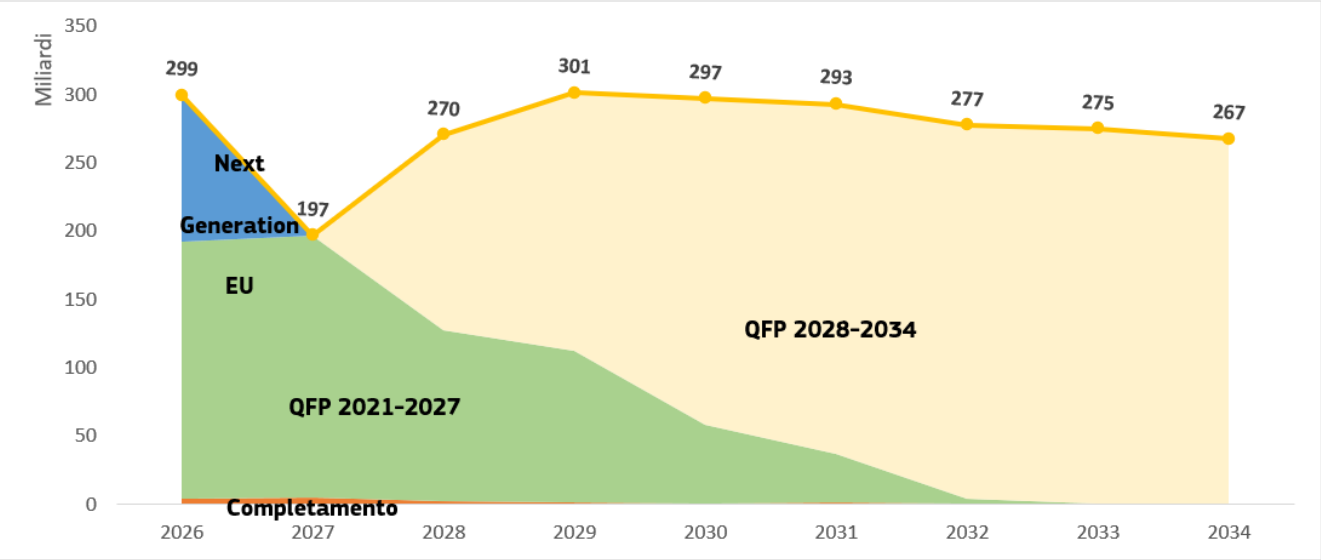
Nel periodo 2026-2034 i pagamenti sono stimati a 2 375 miliardi di EUR. La media annua stimata dei flussi in uscita del bilancio dell'UE è di 263 miliardi di EUR.

Sono composti da:

- pagamenti relativi agli impegni che restano da liquidare derivanti dai QFP anteriori al periodo 2021-2027, stimati a 13,4 miliardi di EUR;
- pagamenti relativi agli impegni assunti nel QFP 2021-2027, da pagare in parte nel periodo 2026-2027 e in parte nel QFP 2028-2034, stimati in totale a 714 miliardi di EUR;
- pagamenti a titolo del sostegno a fondo perduto di NextGenerationEU[xvi], stimati in totale a 107 miliardi di EUR;
- pagamenti relativi agli impegni per il QFP 2028-2034, stimati in totale a 1 642 miliardi di EUR.

Per il periodo fino alla fine del 2027, la previsione comprende adeguamenti specifici dei programmi sulla base dell'articolo 5 del regolamento QFP nella versione modificata in corso di revisione intermedia del QFP — con un'incidenza complessiva pari a 10,2 miliardi di EUR (a prezzi 2018) per l'intero periodo — e il riutilizzo dei disimpegni a norma dell'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento finanziario per l'anno 2027.

Grafico 1 - Previsioni di pagamento suddivise per categoria



I pagamenti relativi agli impegni che restano da liquidare derivanti dai QFP anteriori al periodo 2021-2027 sono stimati in media a 1,9 miliardi di EUR per il periodo 2026-2034. Si prevede che diminuiranno e saranno gradualmente eliminati entro la fine del 2031.

I pagamenti relativi agli impegni assunti nel QFP 2021-2027 ammontano in media a 89,3 miliardi di EUR, di cui 190 miliardi di EUR nel periodo 2026-2027 e 56 miliardi di EUR dopo il 2027. La previsione indica un aumento dei pagamenti verso la fine dell'attuale QFP, con un picco nel 2027 seguito da una diminuzione verso la seconda metà del prossimo QFP. Ciò è coerente con i modelli di attuazione passati, a mano a mano che i programmi raggiungono la velocità di crociera. Si prevede che i pagamenti nell'ambito di NextGenerationEU saranno ultimati nel 2026.

Secondo la proposta della Commissione, i pagamenti relativi agli impegni assunti nel QFP 2028-2034 ammontano in media a 235 miliardi di EUR, per un totale di 1 642 miliardi di EUR nell'arco del periodo. Il picco è previsto all'inizio del QFP, in quanto l'eliminazione graduale dei precedenti QFP si sovrappone ai nuovi pagamenti, che hanno luogo prima rispetto ai precedenti periodi di programmazione.

Il margine non assegnato al di sotto dei massimali di pagamento è stimato a 18,6 miliardi di EUR per il 2026 e a 3,2 miliardi di EUR per il 2027. Tale margine corrisponde alla differenza tra il massimale di pagamento (in base all'ultimo adeguamento tecnico del QFP) e le previsioni di pagamento per i programmi e gli strumenti che rientrano nei massimali del QFP.

I margini possono essere positivi (ossia i pagamenti previsti sono inferiori al massimale di pagamento) o negativi (ossia i pagamenti previsti superano il massimale). Ciò è dovuto al fatto che il massimale di pagamento del presente QFP è uniforme nel corso degli anni (in termini reali), mentre le spese variano. Lo strumento unico di margine (articolo 11, paragrafo 1, lettera b), del regolamento QFP) consente di adeguare nel tempo il massimale di pagamento e gli importi non spesi in un determinato anno aumentano i massimali successivi. Pertanto i margini prima del 2026 aumentano i massimali nel periodo 2026-2027 entro i limiti stabiliti dall'articolo 11, paragrafi 3 e 3 bis, del regolamento QFP. Tenuto conto di tali adeguamenti e dei 2,6 miliardi di EUR derivanti dall'applicazione dell'articolo 5 del regolamento QFP, si prevede che il massimale di pagamento per il periodo 2021-2027 sarà sufficiente a coprire tutti i pagamenti previsti. Il rischio di un arretrato anomalo nei pagamenti è limitato, sebbene il margine disponibile al di sotto del massimale di pagamento sia estremamente limitato nel 2027.

Si prevede che il massimale di pagamento per il prossimo QFP farà fronte al fabbisogno di pagamenti stimato.

2.1. Pagamenti in relazione agli impegni del QFP 2028-2034

Si prevede che i pagamenti per il QFP 2028-2034 ammonteranno a 1 644 miliardi di EUR nel corso del periodo, coprendo oltre l'80 % del QFP.

Rubrica 1 — Coesione economica, sociale e territoriale, agricoltura e affari rurali, affari marittimi, prosperità e sicurezza

Il profilo dei pagamenti durante il QFP 2028-2034 sarà principalmente trainato dai piani di partenariato nazionale e regionale. I pagamenti a titolo della rubrica 1 ammontano a 965 miliardi di EUR. Le previsioni di pagamento si basano sui parametri stabiliti nell'atto giuridico settoriale.

A partire dal 2028 l'UE dovrebbe avviare il rimborso del debito emesso nell'ambito di NextGenerationEU. Per il QFP 2028-2034, la Commissione propone un importo fisso di 24 miliardi di EUR all'anno a prezzi correnti per il rimborso degli interessi e del capitale del sostegno a fondo perduto fornito nell'ambito di NextGenerationEU. Ciò corrisponde a un importo complessivo di 168 miliardi di EUR nel periodo 2028-2034. L'importo fisso è calcolato prendendo in considerazione i costi di interesse a tassi a termine con un cuscinetto di sicurezza per tenere conto dell'incertezza

dei tassi di interesse. Se i tassi di interesse risulteranno inferiori alle stime, il rimborso del capitale sarà anticipato in modo da mantenere costante la cifra annuale fissa. Tale approccio garantisce la piena prevedibilità della pianificazione di bilancio e dei contributi degli Stati membri al bilancio per questa voce. Isola il rimborso dalla volatilità del mercato e riduce costantemente e prevedibilmente le passività derivanti da NextGenerationEU a norma dell'articolo 5, paragrafo 2, della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio.

Rubrica 2 — Competitività, prosperità e sicurezza

I pagamenti a titolo della rubrica 2 ammontano a 424 miliardi di EUR. I pagamenti sono principalmente connessi a Orizzonte Europa e al fondo europeo per la competitività.

Rubrica 3 — Europa globale

I pagamenti a titolo della rubrica 3 ammontano a 135 miliardi di EUR. I pagamenti sono connessi principalmente a Europa globale.

2.2. Pagamenti in relazione agli impegni del QFP 2021-2027

La politica di coesione e la politica agricola comune (PAC) rappresentano più della metà dei pagamenti previsti derivanti dal QFP 2021-2027. L'attuazione di queste due politiche determina in larga misura le stime delle previsioni di pagamento a lungo termine.

Rubrica 2a – Politica di coesione

Il progetto di bilancio per il 2026 è superiore allo scenario centrale della previsione dello scorso anno[xvii] in quanto l'attuazione della politica di coesione sta accelerando rispetto al parametro di riferimento storico del periodo 2014-2020. Tuttavia il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di coesione e il Fondo sociale europeo Plus rimangono complessivamente al di sotto del profilo storico. Si prevede che entro la fine del 2026 i pagamenti per la politica di coesione saranno inferiori al precedente QFP (34 % nel QFP 2014-2020 rispetto all'attuale 26 %). Ciò rispecchia il ritardo nell'approvazione dei programmi, gli sforzi delle autorità nazionali per ultimare i programmi 2014-2020, i successivi adeguamenti, e l'attuazione di NextGenerationEU.

Tenendo conto delle ultime informazioni in materia di attuazione, si prevede che gli Stati membri accelereranno l'attuazione nel 2026 rispetto al 2025 al fine di ridurre il rischio di disimpegni automatici. A tal fine si ipotizza che la presentazione delle richieste di pagamento supererà il profilo storico nel 2027 e raggiungerà la velocità di crociera nel 2028 e 2029. Si prevede che i RAL rimanenti alla fine del 2029 saranno pagati in proporzioni uguali nel 2030 e nel 2031.

Il riesame intermedio della politica di coesione offre agli Stati membri la possibilità di beneficiare di prefinanziamenti una tantum e di un maggiore cofinanziamento dell'UE riorientando le risorse del periodo 2021-2027 verso le nuove priorità dell'Unione nei settori della competitività, della difesa, degli alloggi a prezzi accessibili, della resilienza idrica e della transizione energetica. Le relative modifiche del programma devono essere presentate entro la fine del 2025, per consentire il versamento di prefinanziamenti supplementari nel 2026, con un'incidenza netta sul bilancio prevista di 4,1 miliardi di EUR. La previsione ipotizza che qualsiasi effetto della revisione, come proposto dalla Commissione, sia mantenuto entro i massimali di pagamento per il 2027, e ciò rientra nell'ipotesi generale secondo cui gli Stati membri gestiranno i pagamenti in modo da evitare disimpegni.

A seguito dell'adozione del regolamento STEP nel marzo 2024, sei Stati membri hanno riprogrammato le risorse relative alla STEP già nel 2024. Nel complesso, alla fine di dicembre 2024 sono state adottate 29 modifiche dei programmi della politica di coesione, per un importo di 5,9 miliardi di EUR (FESR, JTF, FSE+)[xviii]. Su tale base, il prefinanziamento è stimato a 1,77 miliardi di EUR (30 % dell'importo totale relativo alla piattaforma STEP). In linea con la base giuridica applicabile, è stato inoltre versato un prefinanziamento del 30 % sulla dotazione totale del JTF utilizzando le risorse di NGEU (5,9 miliardi di EUR versati nel 2024). Nel 2025 cinque Stati membri hanno riprogrammato le risorse STEP. Nel complesso, alla fine di marzo 2025 sono state adottate nove modifiche dei programmi, per un importo di 0,4 miliardi di EUR. Su tale base, il prefinanziamento supplementare versato nel 2025 ammonta a 0,12 miliardi di EUR (30 % dell'importo dedicato alle priorità STEP).

Rubrica 3 - Politica agricola comune (PAC) e Fondo per una transizione giusta

Le previsioni di pagamento per il pilastro I della PAC, spese connesse al mercato e pagamenti diretti, sono pari a 81 miliardi di EUR nel periodo 2026-2027.

L'attuazione del pilastro II nell'ambito dei piani strategici della PAC, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), è iniziata nel 2023. Le disposizioni transitorie che hanno prorogato i programmi 2014-2020 fino al 2022 hanno consentito di proseguire la relativa attuazione fino al 2025 secondo la regola n+3, ossia prevedendo un anno supplementare per completare i pagamenti rispetto alle norme relative ai piani strategici della PAC 2023-2027.

Le previsioni di pagamento derivanti dal QFP 2021-2027 comprendono i pagamenti per i piani della PAC 2023-2027 e quelli legati alla proroga dei programmi di sviluppo rurale al 2021 e 2022 che saranno completati entro il 2027 (cfr. il punto 2.3. Pagamenti relativi agli impegni pre-2021). La previsione tiene anche conto dei trasferimenti tra i pilastri della politica agricola comune comunicati dagli Stati membri[xix], che hanno portato a un trasferimento netto di 2,6 miliardi di EUR dal pilastro I (FEAGA) al pilastro II (FEASR) per il periodo 2025-2027. L'importo del trasferimento potrebbe cambiare in quanto gli Stati membri possono rivedere la loro richiesta di trasferimento fino al 31 agosto 2025.

Si prevede che l'attuazione dei piani della PAC 2023-2027 acquisirà slancio nel 2025 e nel 2026 e che raggiungerà la velocità di crociera nel 2028 e nel 2029, con pagamenti più modesti nel 2030, mentre la chiusura è prevista per il 2031. Il completamento dei programmi operativi di sviluppo rurale 2014-2022 è previsto per il 2027, con pagamenti molto limitati per il 2026 e il 2027. La maggior parte dei pagamenti intermedi deve essere versata nel 2025.

Per quanto riguarda il Fondo per una transizione giusta, i primi pagamenti elevati al di sotto dei massimali del QFP sono previsti per il 2026. Il pagamento del prefinanziamento relativo alla piattaforma STEP nell'ambito di NextGenerationEU è già avvenuto nel 2024 e per il 2025 sono previsti pagamenti aggiuntivi anche a titolo dei finanziamenti di NextGenerationEU. A partire dal 2027 gli Stati membri potrebbero utilizzare solo pagamenti finanziati a titolo del QFP.

Altro

Per quanto riguarda lo strumento europeo per la ripresa (EURI), gli importi per il 2026 e il 2027 rispecchiano rispettivamente la proposta di progetto di bilancio e la programmazione finanziaria che la accompagna.

La riserva per l'Ucraina, uno strumento speciale che mobilita sostegno a fondo perduto al di sopra dei massimali di spesa del QFP, non rientra nell'ambito di applicazione della presente previsione.

2.3. Pagamenti per il completamento degli impegni che restano da liquidare assunti prima del 2021

La previsione relativa ai pagamenti degli impegni che restano da liquidare (*reste à liquider*, RAL) assunti prima del 2021 è di 13,4 miliardi di EUR per il periodo 2026-2031.

Politica di coesione

La maggior parte dei pagamenti relativi agli impegni pre-2021 riguarda la politica di coesione che è prossima alla chiusura. Le proiezioni si basano sulle ultime previsioni degli Stati membri (gennaio 2025) e sulle informazioni in merito all'attuazione concreta. A seguito delle modifiche della piattaforma STEP proposte, il termine per la presentazione della richiesta finale di pagamento intermedio per l'esercizio contabile finale è stato prorogato di 12 mesi, fino al 31 luglio 2025. Tuttavia, tenuto conto dell'aliquota di trattenuta e della liquidazione dei prefinanziamenti, si prevede che dal 2025 in poi i pagamenti saranno limitati. Nessun pagamento è stato incluso nel progetto di bilancio per il 2026.

Politica agricola comune

Il completamento dei programmi operativi di sviluppo rurale 2014-2022 è previsto per il 2027.

Altri programmi

La maggior parte dei pagamenti da erogare per il resto del bilancio originati prima dell'attuale QFP riguarda la rubrica 1 "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" e la rubrica 6 "Vicinato e resto del mondo".

2.4. Disimpegni

Le previsioni di disimpegno derivanti dai programmi dell'attuale QFP e dei precedenti QFP fino alla fine del 2027 ammontano a 5,5 miliardi di EUR. L'aumento è dovuto principalmente ai programmi di coesione nell'ambito dell'attuale QFP e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il QFP 2028-2034 propone modifiche sostanziali delle modalità di erogazione al fine di semplificare e accelerare l'attuazione. La Commissione si attende che gli impegni proposti per il prossimo QFP saranno pienamente assorbiti. Pertanto non viene prodotta alcuna previsione specifica di disimpegno prima dell'inizio effettivo dei nuovi programmi.

Rubrica 2a – Politica di coesione

Considerando le ultime previsioni disponibili degli Stati membri, il rischio di disimpegni per il completamento dei programmi 2014-2020 è diminuito rispetto alla relazione dello scorso anno. Nel complesso, il rischio di disimpegni alla fine del 2027 è ridotto grazie all'accelerazione dell'attuazione e a ulteriori prefinanziamenti derivanti dal riesame intermedio della politica di coesione.

Rubrica 3 - Politica agricola comune e Fondo per una transizione giusta

La previsione dei disimpegni dai programmi di sviluppo rurale 2014-2022 è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno. È stimata a 3,1 miliardi di EUR, pari a circa il 2,4 % della dotazione totale, una percentuale paragonabile a quella dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013. Per quanto riguarda le tempistiche, sono previsti disimpegni entro la fine del 2027, quando sarà trattata la maggior parte dei pagamenti conclusivi. Si tratta di un anno in più rispetto a quanto previsto nella relazione dello scorso anno. Questa ipotesi appare più prudente dato il cospicuo numero di programmi da gestire (oltre 100).

In questa fase non è chiaro se vi saranno disimpegni nell'ambito dei piani strategici della PAC 2023-2027, che dovrebbero eventualmente avere luogo alla chiusura (vale a dire fine 2030/inizio 2031).

Altri programmi e rubriche

Per i programmi gestiti direttamente dalla Commissione, le previsioni di disimpegno si basano sulle informazioni più recenti a livello di progetto. Come nella relazione precedente, le proiezioni dei disimpegni inerenti i programmi del QFP 2021-2027 si basano sui tassi di disimpegno dei programmi precedenti. L'anno esatto di disimpegno dipenderà dalla chiusura dei singoli progetti e delle singole azioni e non può essere previsto con precisione.

2.5. NextGenerationEU

NextGenerationEU[xx] è uno strumento temporaneo di emergenza finalizzato a misure di risposta alla crisi, la ripresa e resilienza a seguito della crisi COVID-19. La componente di sostegno a fondo perduto è composta da entrate con destinazione specifica esterne per finanziare le priorità di riforma e di investimento, in particolare attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e mediante il rafforzamento di una serie di programmi essenziali per la ripresa.

Tutti i pagamenti nell'ambito di NextGenerationEU saranno completati entro la fine del 2026, fatta eccezione per piccoli importi connessi alle spese amministrative. Le stime riguardanti le previsioni di esecuzione sono elaborate separatamente per ciascun programma (cfr. tabella X), sulla base del progetto di bilancio per il 2026. Sono previsti alcuni disimpegni, principalmente per il FEASR (0,4 miliardi di EUR).

2.6. Evoluzione del livello di impegni che restano da liquidare

Si prevede che il nuovo QFP inizierà con un RAL di 339 miliardi di EUR che, rispetto alla previsione dello scorso anno (365 miliardi di EUR), rappresenta una diminuzione di 26 miliardi di EUR. Questo risultato è in parte determinato dall'accelerazione della coesione, per la quale, secondo la regola del disimpegno n+3, i pagamenti sono rinviati verso la fine del QFP e agli anni successivi. I RAL relativi a NextGenerationEU saranno assorbiti entro la fine del 2026, quando tutti i pagamenti saranno completati, ad eccezione di importi molto modesti connessi alle spese amministrative.

Secondo la previsione, i RAL derivanti dal QFP 2021-2027 e dai QFP precedenti (escluso NextGenerationEU) diminuiranno dall'1,85 % all'1,7 % nel 2027, come percentuale dell'RNL dell'UE-27.

Si prevede che i RAL alla fine del 2034 ammonteranno a 331 miliardi di EUR, pari all'1,3 % dell'RNL dell'UE-27. Deriveranno principalmente da impegni nell'ambito del QFP 2028-2034 in quanto, secondo le previsioni, i RAL per gli impegni anteriori al 2028 saranno in gran parte chiusi entro la fine del 2033.

Come percentuale del QFP 2028-2034, i RAL alla fine del 2034 rappresenteranno circa un quinto, ossia un dato inferiore a quello ottenuto applicando lo stesso standard di misurazione all'attuale QFP. Si prevede che la nuova generazione di programmi sarà attuata più rapidamente rispetto ai parametri di riferimento storici, in particolare in relazione alle spese in regime di gestione concorrente.

3. Previsione dei flussi in entrata del bilancio dell'UE 2026-2034

Fino al 2027 la previsione delle entrate è basata sul sistema delle risorse proprie attualmente in vigore, a norma della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio. Le entrate a partire dal 2028 sono previste sulla base del sistema proposto dalla Commissione nella proposta relativa a una nuova decisione sulle risorse proprie.

Le proiezioni sulle entrate si basano sulle previsioni economiche di primavera 2025 della Commissione e sulle proiezioni di crescita a lungo termine.

Il bilancio dell'UE è finanziato da risorse proprie e altre entrate. L'Unione è inoltre autorizzata per finanziare NextGenerationEU ad assumere prestiti, che sono convogliati nel bilancio sotto forma di entrate con destinazione specifica esterne. Le presenti previsioni si concentrano sulle entrate necessarie per finanziare le spese di bilancio nell'ambito del QFP.

Le risorse proprie necessarie a finanziare il bilancio sono determinate dalla spesa totale meno le "altre entrate". Di conseguenza, la previsione delle entrate del bilancio UE si basa sul principio che le spese devono corrispondere alle entrate; le entrate totali devono quindi essere pari alle spese totali.

A decorrere dal 2021, in linea con l'accordo di recesso (parte quinta), il Regno Unito versa un contributo al bilancio dell'UE in relazione agli impegni che restano da liquidare dei quadri finanziari precedenti. Il contributo del Regno Unito costituisce "altre entrate" del bilancio dell'UE. Sarà progressivamente eliminato a misura che saranno regolati gli impegni che restano da liquidare. Si presume che altre entrate varie rimarranno nominalmente costanti a livello del progetto di bilancio 2026.

Le risorse proprie, costituite da contributi nazionali e dazi doganali, rappresentano la maggioranza delle entrate necessarie per finanziare le spese di bilancio. È il ciclo di spesa a determinare l'evoluzione dei contributi nazionali nel periodo di previsione. Gli aumenti previsti verso la fine del QFP comporteranno un aumento dei contributi nazionali nel periodo 2026-2027, in linea con i modelli storici. In media, per il periodo 2026-2027, si prevede che i contributi nazionali ammonteranno a 169 miliardi di EUR all'anno, pari allo 0,86 % del reddito nazionale lordo dell'UE.

3.1. Fonti di entrate

Si prevede che nel periodo 2027-2034 le risorse proprie tradizionali (dazi doganali) cresceranno allo stesso ritmo dell'RNL a prezzi correnti di ogni Stato membro, partendo dal livello dei dazi doganali lordi previsto per il progetto di bilancio 2026. A partire dal 2028 si utilizzano i parametri della nuova proposta di decisione sulle risorse proprie.

Le entrate provenienti dalla risorsa propria basata sull'IVA sono previste a partire dalle basi imponibili IVA dei singoli Stati membri incluse nel progetto di bilancio 2026. Secondo le previsioni, nel periodo 2027-2034 le basi imponibili IVA cresceranno allo stesso ritmo dell'RNL a prezzi correnti.

Le previsioni relative alla risorsa propria basata sulla plastica sono elaborate a partire dai rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati inclusi nel progetto di bilancio 2026. Si prevede che i corrispondenti rifiuti di imballaggio di plastica aumenteranno allo stesso ritmo dell'RNL a prezzi costanti nel periodo 2027-2034. Secondo le previsioni, i

tassi di riciclaggio convergeranno linearmente verso l'obiettivo di riciclaggio dell'UE del 55 %, che deve essere conseguito entro il 2030.

La risorsa propria basata sull'RNL per l'UE-27 è calcolata come la differenza residua tra tutte le altre risorse proprie e le altre entrate, da un lato, e le previsioni di spesa, dall'altro. I parametri per le risorse proprie specificati nella decisione sulle risorse proprie determinano la quota degli Stati membri dell'importo totale dei contributi nazionali necessaria per equilibrare il bilancio dell'UE.

La proposta della Commissione di decisione sulle risorse proprie comprende diverse risorse proprie aggiuntive, come indicato di seguito.

La previsione delle entrate per la risorsa propria basata sul sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE (ETS1) si basa su un prezzo ipotizzato del carbonio pari a 88,33 EUR a prezzi 2025. Il numero di quote di emissioni messe all'asta deriva dalle disposizioni giuridiche della direttiva ETS[2].

Per quanto riguarda la risorsa propria basata sui rifiuti elettronici, si calcolano innanzitutto i corrispondenti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non raccolti in uno Stato membro in un determinato anno. Secondo le previsioni, i tassi di raccolta convergeranno linearmente verso l'obiettivo di raccolta dell'UE del 65 % entro il 2034.

Le entrate provenienti dalla risorsa propria basata sull'accisa sul tabacco (*Tobacco Excise Duty Own Resource*, TEDOR) sono previste sulla base della direttiva sulle accise del tabacco e della relativa proposta di rifusione.

Le entrate provenienti dalla risorsa propria basata sul meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (*Carbon Border Adjustment Mechanism*, CBAM) sono previste ipotizzando lo stesso prezzo del carbonio dell'ETS1.

Le proiezioni per la risorsa societaria per l'Europa (*Corporate Resource for Europe*, CORE) si basano sui dati a livello di impresa del 2023 della banca dati Orbis. Come specificato nella proposta della Commissione relativa a una nuova decisione sulle risorse proprie, si applica un contributo forfettario annuale a carico di tutte le società che operano e vendono nell'UE.

Le altre entrate del bilancio dell'UE comprendono tradizionalmente le imposte del personale, le entrate provenienti dal funzionamento amministrativo delle istituzioni, i contributi e le restituzioni nel quadro degli accordi e dei programmi dell'Unione, gli interessi di mora e le multe, le entrate dalle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti, le entrate provenienti da diritti non assegnate a spese specifiche e le entrate varie, nonché le eccedenze degli anni precedenti. Data la loro instabilità intrinseca, tali componenti sono, per la maggior parte, difficili da prevedere. Si presume pertanto che l'importo incluso nel progetto di bilancio 2026 (ossia 3 miliardi di EUR) rimanga nominalmente costante durante il periodo di previsione.

Dal 2021, oltre alle voci summenzionate, le altre entrate del bilancio dell'UE comprendono anche il contributo del Regno Unito relativo agli impegni che restano da liquidare (RAL) di cui il Regno Unito è responsabile, le obbligazioni pensionistiche e altre componenti del regolamento delle pendenze finanziarie, come stabilito nell'accordo di recesso[3]. Ciò si riflette anche nella proposta di finanziamento del progetto di bilancio 2026.

---

[2] Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio.

[3] Tutte le componenti del contributo del Regno Unito sono indicate all'articolo 148 dell'accordo di recesso. La previsione comprende soltanto componenti che è stato possibile quantificare a questo stadio, ossia il contributo provvisorio del Regno Unito al finanziamento dei pagamenti derivanti dagli impegni da liquidare anteriori al 2021 per i quali il Regno Unito è responsabile a norma dell'articolo 140 e le passività per pensioni di cui all'articolo 142,

Il contributo del Regno Unito relativo agli impegni che restano da liquidare al 31 dicembre 2020 è determinato applicando la quota di finanziamento del Regno Unito ai pagamenti relativi ai RAL previsti per ciascun anno del periodo 2026-2030. Il contributo annuale risultante tiene conto delle modalità di pagamento stabilite all'articolo 148 dell'accordo di recesso.

La previsione delle altre entrate comprende il contributo del Regno Unito alle passività per pensioni per i membri e i titolari di alte cariche dell'UE, come specificato all'articolo 142, paragrafo 5, dell'accordo di recesso. Il contributo del Regno Unito alle pensioni del personale (un importo stimato di 333 milioni di EUR nel progetto di bilancio 2026) è iscritto nel bilancio dell'UE come entrata con destinazione specifica esterna e pertanto non rientra nella previsione a lungo termine delle altre entrate.

In ogni dato anno il totale delle risorse proprie riscosse dall'Unione non può superare il massimale delle risorse proprie fissato nella decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio pari all'1,4 % dell'RNL dell'UE-27, con un ulteriore aumento temporaneo dello 0,6 % del massimale della risorsa RNL per coprire tutte le passività dell'Unione derivanti dall'assunzione di prestiti sui mercati dei capitali per finanziare NextGenerationEU.

Per il periodo 2028-2034, i massimali delle risorse proprie fissati nella nuova proposta di decisione sulle risorse proprie sono aumentati fino alle percentuali indicate di seguito:

- 1,75 % al di sotto del massimale permanente;
- 0,6 % al di sotto del massimale per coprire tutte le passività dell'Unione derivanti dall'assunzione di prestiti sui mercati dei capitali per finanziare NextGenerationEU;
- 0,25 % per lo strumento di crisi, in caso di attivazione.

4. Conclusioni

Le iniziative avanzate a sostegno degli Stati membri, dei paesi terzi e di settori specifici hanno portato a un'accelerazione dei pagamenti in tutti i programmi di bilancio. I miglioramenti nell'attuazione dei programmi della politica di coesione 2021-2027 fanno diminuire i rischi di disimpegni. Si presume che gli Stati membri faranno quanto necessario per evitare disimpegni, beneficiando anche di incentivi strategici, come quelli proposti per il riesame intermedio della politica di coesione. Per gli anni a venire gli Stati membri dovranno attuare i fondi NextGenerationEU entro il 2026.

Si prevede che i RAL alla fine dell'attuale QFP scenderanno a 330 miliardi di EUR. Nel QFP 2028-2034, si prevede che il nuovo modello di attuazione dei programmi in regime di gestione concorrente, unitamente all'obiettivo di disimpegno n+1, accelererà l'attuazione e ridurrà sostanzialmente i RAL alla fine del prossimo QFP. Anche per gli altri programmi si prevede che le semplificazioni proposte accelereranno i pagamenti rispetto alle tendenze storiche, il che contribuirebbe inoltre a contenere i RAL.

Il massimale di pagamento del QFP resta sufficiente a coprire i pagamenti previsti fino alla fine dell'attuale QFP. Nel complesso il margine netto nel 2026 è pari a 18,6 miliardi di EUR e nel 2027, compresi gli adeguamenti specifici dei programmi, è stimato a 3,2 miliardi di EUR.

---

paragrafo 5, dell'accordo di recesso, nonché gli importi che l'Unione deve al Regno Unito a norma dell'articolo 145 (Comunità europea del carbone e dell'acciaio) e dell'articolo 146 (Investimenti dell'Unione nel FEI).

Nel QFP 2028-2034, il massimale dei pagamenti proposto dalla Commissione segue un profilo concentrato nella fase iniziale a partire dal secondo anno del QFP, principalmente in ragione del profilo di pagamento più accelerato per i piani di partenariato nazionale e regionale rispetto al passato.

Le entrate destinate a finanziare il bilancio seguono il ciclo di spesa del QFP. Si prevede che il pacchetto di nuove risorse proprie proposto manterrà i contributi nazionali entro limiti noti.

Allegato II – Risultati della previsione

Tutti i valori sono espressi in miliardi di EUR, a prezzi correnti, salvo indicazione contraria. Alcuni totali possono non corrispondere alla somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

Tabella 1 1 – Previsione a lungo termine dei futuri flussi in uscita nel corso del periodo 2026-2034 per il QFP

Anno	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	TOTALE
Massimale d'impegno	**182,9**	**186,2**	**269,5**	**282,9**	**283,1**	**290,4**	**294,1**	**285,4**	**279,7**	**2 353,9**
Massimale dei pagamenti	**201,2**	**195,2**	**270,0**	**300,7**	**297,1**	**292,8**	**277,4**	**274,7**	**267,5**	**2 379,1**
Inoltre, adeguamento a norma dell'articolo 5 del regolamento QFP (stima per gli anni futuri)	*0,0*	*2,6*								
Impegni (programmati)*	**193,4**	**194,8**	**266,7**	**279,9**	**280,1**	**287,1**	**290,6**	**281,8**	**276,0**	**2 350,4**
Pagamenti previsti**	**192,2**	**196,6**	**270,0**	**300,7**	**297,1**	**292,8**	**277,4**	**274,7**	**267,5**	**2 375,4**
*dei quali, destinati agli strumenti speciali****	*6,5*	*0,1*								

** In linea con il progetto di bilancio per il 2026, compresi la dotazione della riserva per l'Ucraina e gli stanziamenti derivanti dall'articolo 5 del regolamento QFP e dall'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento finanziario.*

*** Comprende il livello stimato dei pagamenti per la riserva per l'Ucraina soltanto nel 2026.*

**** Gli importi degli strumenti speciali coprono la riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, la riserva di adeguamento alla Brexit, la riserva per l'Ucraina; lo strumento EURI e lo strumento di flessibilità. Nelle tabelle seguenti i pagamenti relativi alle mobilitazioni dello strumento di flessibilità e dello strumento EURI sono inclusi nelle rispettive rubriche. Non sono formulate ipotesi relative all'uso futuro di strumenti speciali nel periodo 2028-2034.*

Tabella 1.2– Pagamenti in relazione agli impegni del QFP 2021-2027

Rubrica del QFP	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Totale
1 Mercato unico, innovazione e agenda digitale	**21,5**	**22,9**	**18,6**	**9,4**	**5,9**	**3,7**	**1,5**	**0,2**	**83,7**
2 Coesione, resilienza e valori	**73,6**	**74,3**	**70,9**	**70,4**	**37,7**	**23,2**	**0,8**	**0,1**	**351,0**
2.1 Coesione economica, sociale e territoriale	58,7	61,7	68,3	68,9	37,0	22,9	0,6	0,0	318,1
2.2 Resilienza e valori	14,9	12,6	2,6	1,5	0,7	0,3	0,2	0,1	32,9
3 Risorse naturali e ambiente	**53,0**	**56,1**	**15,9**	**15,9**	**4,0**	**4,4**	**0,3**	**0,1**	**149,7**
3.1 Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	40,5	40,5							81,0
3.2 Altri programmi sulle risorse naturali e sull'ambiente	12,5	15,6	15,9	15,9	4,0	4,4	0,3	0,1	68,7
4 Migrazione e gestione delle frontiere	**3,8**	**3,5**	**2,5**	**2,8**	**2,7**	**1,1**	**0,4**	**0,0**	**16,7**
5 Sicurezza e difesa	**2,2**	**2,5**	**2,3**	**1,9**	**1,2**	**0,4**	**0,1**	**0,0**	**10,6**
6 Vicinato e resto del mondo	**15,5**	**18,3**	**15,3**	**10,5**	**6,1**	**3,2**	**1,3**	**0,2**	**70,3**
7 Pubblica amministrazione europea	**13,5**	**13,9**							**27,4**
Non compresi nel QFP	**3,2**								**3,2**
Strumenti speciali	**1,9**								**1,9**
Totale	**188,1**	**191,5**	**125,5**	**110,9**	**57,5**	**36,0**	**4,2**	**0,5**	**714,4**

Tabella 1.3– Pagamenti per il completamento degli impegni pre-2021

Rubrica del QFP	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Totale
1 Mercato unico, innovazione e agenda digitale	**1,8**	**0,9**	**0,6**	**0,5**	**0,2**	**0,3**		**4,4**
2 Coesione, resilienza e valori	**1,0**	**0,4**	**0,0**	**0,0**				**1,4**
2.1 Coesione economica, sociale e territoriale	1,0	0,4						**1,4**
2.2 Resilienza e valori			0,0	0,0				**0,0**
3 Risorse naturali e ambiente	**0,1**	**2,2**	**0,1**	**0,1**	**0,1**	**0,4**		**2,9**
3.1 Spese connesse al mercato e pagamenti diretti								0,0
3.2 Altri programmi sulle risorse naturali e sull'ambiente	0,1	2,2	0,1	0,1	0,1	0,4		**2,9**
4 Migrazione e gestione delle frontiere	**0,1**	**0,1**	**0,1**	**0,2**				**0,5**
5 Sicurezza e difesa	**0,1**	**0,1**	**0,0**	**0,0**				**0,3**
6 Vicinato e resto del mondo	**1,0**	**1,3**	**1,1**	**0,3**	**0,1**	**0,1**		**3,9**
Totale	**4,1**	**5,0**	**2,0**	**1,1**	**0,5**	**0,8**	**0,0**	**13,4**

Tabella 1.4 – Pagamenti per gli impegni 2028-2034

Rubrica del QFP	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Totale
1. Coesione economica, sociale e territoriale, agricoltura e affari rurali, affari marittimi, prosperità e sicurezza	**108,3**	**122,7**	**150,9**	**150,7**	**157,8**	**144,3**	**130,3**	**965,0**
2. Competitività, prosperità e sicurezza	**14,8**	**40,6**	**57,4**	**68,8**	**73,1**	**82,9**	**86,2**	**423,7**
3. Europa globale	**4,8**	**9,9**	**14,6**	**19,6**	**24,8**	**28,9**	**32,3**	**134,9**
4. Amministrazione	**14,9**	**15,6**	**16,3**	**16,9**	**17,5**	**18,1**	**18,7**	**117,9**
Totale	**142,8**	**188,8**	**239,1**	**256,0**	**273,2**	**274,2**	**267,5**	**1 641,5**

Tabella 2 – Disimpegni previsti 2026-2027

Rubrica del QFP	Completamento	QFP	Totale
1 Mercato unico, innovazione e agenda digitale	0,5	0,5	**1,0**
2 Coesione, resilienza e valori	0,6	0,3	**1,0**
2.1 Coesione economica, sociale e territoriale	0,5	0,0	0,5
2.2 Resilienza e valori	0,1	0,3	0,4
3 Risorse naturali e ambiente	3,2	0,1	**3,2**
3.2 Altri programmi sulle risorse naturali e sull'ambiente	3,2	0,1	3,2
4 Migrazione e gestione delle frontiere	0,0	0,2	**0,2**
5 Sicurezza e difesa	0,0	0,0	**0,0**
6 Vicinato e resto del mondo	0,0	0,1	**0,1**
Totale	**4,4**	**1,2**	**5,5**

Tabella 3 – Previsione a lungo termine dei flussi in uscita per NextGenerationEU

Programma	2026	2027	Totale
Orizzonte Europa	0,2	0,0	0,2
Fondo InvestEU	1,2	0,0	1,2
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,0	0,0	0,0
Fondo sociale europeo (FSE)	0,0	0,0	0,0
Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza	100,4	0,0	100,4
Meccanismo di protezione civile dell'Unione (RescEU)	0,5	0,0	0,5
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	1,4	0,0	1,4
Fondo per una transizione giusta	3,3	0,0	3,3
Totale	**107,0**	**0,1**	**107,1**

Tabella 4 – Variazione degli impegni totali non ancora liquidati tra il 2026 e il 2034

Fonte	RAL a inizio 2026 (stima)*	Impegni 2026-2034	Pagamenti 2026-2034	Disimpegni 2026-2027	RAL a fine 2034
QFP	355,9	2 350,4	2 368,8	5,5	331,9
NEXT GENERATION EU	107,4	0,1	107,1	0,4	0,0
Totale	**463,3**	**2 350,5**	**2 475,9**	**5,9**	**331,9**

** I RAL all'inizio del 2025 escludono gli importi generati da altre entrate (ad esclusione di NextGenerationEU) che non sono inclusi nella tabella.*

Tabella 5 – Previsione a lungo termine dei futuri flussi in entrata del bilancio UE nel corso del periodo 2026-2030

FLUSSI IN ENTRATA		2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Massimale delle risorse proprie in % del reddito nazionale lordo UE		2,00 %	2,00 %	2,00 %	2,00 %	2,00 %	
di cui aumento temporaneo per NGEU		0,60 %	0,60 %	0,60 %	0,60 %	0,60 %	
Massimale delle risorse proprie in miliardi di EUR*		385,2	398,1	411,1	424,6	437,8	
di cui aumento temporaneo per NGEU		111,5	115,6	119,4	123,3	127,4	
Importo netto delle risorse proprie tradizionali**	**a**	**21,4**	**22,1**	**22,9**	**23,7**	**24,4**	**114,5**
Contributi nazionali	**b**	**167,4**	**171,2**	**101,5**	**85,6**	**30,9**	**556,6**
di cui: Risorsa propria basata sull'IVA		**24,8**	**25,6**	**26,4**	**27,3**	**28,1**	**132,1**
Risorsa propria basata sulla plastica		**6,8**	**6,8**	**6,8**	**6,7**	**6,7**	**33,8**
Risorsa propria basata sull'RNL		**135,8**	**138,8**	**68,3**	**51,6**	**-3,9*****	**390,6**
Totale delle risorse proprie	**c=a+b**	**188,7**	**193,3**	**124,42**	**109,3**	**55,4**	**671,1**
di cui risorse proprie per finanziare le passività di NGEU****		**8,02**					

FLUSSI IN ENTRATA		2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Altre entrate (compreso il contributo provvisorio del Regno Unito)	**d**	**3,5**	**3,3**	**3,0**	**2,7**	**2,6**	**15,2**
ENTRATE TOTALI	**c+d**	**192,2**	**196,6**	**127,4**	**112,0**	**58,0**	**686,3**

** Massimale delle risorse proprie, calcolato sulla base delle previsioni economiche di primavera 2025 relative al reddito nazionale lordo dell'UE-27.*

*** Le risorse proprie tradizionali sono stimate sulla base di un'aliquota di trattenuta del 25 % per le spese di riscossione.*

**** Per il 2030 l'importo delle risorse proprie basate sull'RNL comporta un'eccedenza che sarà restituita agli Stati membri.*

***** Per il 2026 e il 2027 sulla base dell'attuale programmazione finanziaria.*

Tabella 6 – Previsione a lungo termine dei futuri flussi in entrata del bilancio UE del QFP 2028-2034

FLUSSI IN ENTRATA		2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Totale
Massimale delle risorse proprie in % del reddito nazionale lordo UE*		2,35 %	2,35 %	2,35 %	2,35 %	2,35 %	2,35 %	2,35 %	
Massimale delle risorse proprie in miliardi di EUR		483,1	498,9	514,4	530,2	546,3	562,7	579,5	
Totale risorse proprie:	**a**	**266,7**	**297,7**	**294,1**	**289,9**	**274,5**	**271,8**	**264,3**	**1 959,0**
di cui: Importo netto delle risorse proprie tradizionali**		34,5	35,7	36,8	38,0	39,2	40,4	41,6	266,3
Risorsa propria basata sull'IVA		26,6	27,5	28,3	29,2	30,1	31,0	31,9	204,4
Risorsa propria basata sulla plastica		9,3	9,5	9,7	9,9	10,1	10,3	10,5	69,2
Risorsa propria basata sul sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE (ETS1)		8,8	11,7	11,3	13,0	11,7	10,3	8,8	75,6
Risorsa propria basata sui rifiuti elettronici		16,2	16,5	16,7	16,9	17,1	17,3	17,4	118,0
Risorsa propria basata sull'accisa sul tabacco (TEDOR)		13,0	12,7	12,4	12,8	12,5	12,2	12,7	88,3
Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM)		0,9	1,0	1,3	1,5	1,9	2,0	2,2	10,8
Risorsa societaria per l'Europa (CORE)		7,4	7,5	7,5	7,6	7,7	7,8	7,9	53,3
Risorsa propria basata sull'RNL		149,9	175,8	170,2	161,0	144,3	140,5	131,4	1 073,0
Altre entrate (compresi diritti e contributo provvisorio del Regno Unito, diritti del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS))	**b**	**3,3**	**3,0**	**2,9**	**2,9**	**2,9**	**2,9**	**3,1**	**21,1**

ENTRATE TOTALI	**c=a+b**	**270,0**	**300,7**	**297,1**	**292,8**	**277,4**	**274,7**	**267,5**	**1 980,1**

** Massimale delle risorse proprie, calcolato sulla base delle previsioni economiche di primavera 2025 relative al reddito nazionale lordo dell'UE-27.*

*** Le risorse proprie tradizionali sono stimate sulla base di un'aliquota di trattenuta del 10 % per le spese di riscossione.*

[i] In considerazione dell'imminente termine per la presentazione delle proposte della Commissione per il prossimo pacchetto QFP, per la presente relazione non è stato possibile rispettare il termine di cui all'articolo 253, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509.

[ii] Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) (GU L 2024/2509, 26.9.2024).

[iii] COM(2021) 343 del 30.6.2021. Si tratta della prima edizione della presente relazione per il periodo del QFP 2021-2027.

[iv] Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11).

[v] Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dopo la crisi COVID-19 (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 23) ("NextGenerationEU").

[vi] Salvo indicazione contraria, tutti gli importi indicati nella relazione sono espressi a prezzi correnti.

[vii] Regolamento (UE, Euratom) 20XX/XXX del Consiglio*, COM(2025) 571.

[viii] Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom (GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1).

[ix] GU C66 I del 19.2.2019, pag.1.

[x] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio - Adeguamento tecnico del quadro finanziario pluriennale per il 2026 conformemente all'articolo 4 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. COM(2025) 800 final.

[xi] Statement of estimates of the European Commission for the financial year 2026. SEC(2025) 250.

[xii] Regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio, del 29 febbraio 2024, recante modifica del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L, 2024/765, 29.2.2024).

[xiii] L'articolo 5 del regolamento QFP prevede una dotazione aggiuntiva per stanziamenti di impegno e stanziamenti di pagamento per un elenco predefinito di programmi, per un importo equivalente a determinati tipi di ammende.

[xiv] Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sul riutilizzo dei fondi disimpegnati nell'ambito del programma di ricerca (C/2024/1972), (GU C, C/2024/1972, 29.2.2024).

[xv] Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (GU L, 2024/795, 29.2.2024).

[xvi] L'importo è integrato da 20 miliardi di EUR di sovvenzioni REPowerEU finanziate dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS) e da 2,1 miliardi di EUR in trasferimenti dalla riserva di adeguamento alla Brexit (BAR).

[xvii] Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio - Previsione a lungo termine dei futuri flussi in entrata e in uscita del bilancio dell'UE (2025-2029), COM(2024) 276 final.

[xviii] La data limite per la comunicazione relativa alla piattaforma STEP è marzo 2025.

[xix] Gli Stati membri hanno deciso di trasferire fondi tra pagamenti diretti e sviluppo rurale. Il risultato è stato stabilito dal regolamento delegato (UE) 2023/813 della Commissione dell'8 febbraio 2023.

[xx] La data limite per i dati di NextGenerationEU è il 16 maggio 2025.